

Tra schede e pop-up storie di alberi, animali e stelle

FERDINANDO ALBERTAZZI

In vista delle vacanze la divulgazione scientifica mette in vetrina libri suggestivi, che propongono a bambini e ragazzi incontri ravvicinati con gli animali, la natura e il cosmo.

A partire da *Piccole Scoperte*, collana dell'Editoriale Scienza per i piccoli, con i primi due titoli di Nicola Davies illustrati da Marc Boutavant. In «Cosa diventerò?» ci sono alette da sollevare per seguire la trasformazione del bozzolo in farfalla e i primi mesi di vita di un orso polare, mentre in «Chi è come me?» un coniglietto aiuta a scovare altri animali con il pelo e un pesciolino a riconoscere i «fratelli» con pinne e branchie.

In «Cuccioli e animali con mamma e papà» (San Paolo), invece, Lorena Lombroso e Simona Pareschi redigono le carte d'identità di animali da accogliere in famiglia o da guardare nei parchi e in campagna per conoscerne abitudini e caratteristiche. «N come Natura» (Editoriale Scienza) di Gabriele Salari, illustrato da Stefano Tognetti, è una

guida per esplorare gli ambienti terrestri e acquatici, mentre un'altra guida avvincente è «Raccontare gli alberi» (Rizzoli): Pia Valentini e Mauro Evangelista descrivono in grandi tavole disegnate minuziosamente l'ulivo, il fico, il platano, il melo, il castagno e tante altre piante, soffermandosi

sulla struttura, sulla forma delle foglie e sull'uso dei legni.

E', infine, per i bambini il pop-up «Occhio allo spazio» (De Agostini-AbraCadabra) di Peter Bond e Kim Thompson: si tratta di un'esplorazione tridimensionale dell'Universo con effetti interattivi, tra pianeti, comete e costellazioni, con boxini di curiosità, alette da tirare per scoprire, tra l'altro, che cosa racchiude il nucleo della Terra e osservare le meraviglie di una pioggia di meteorite. In «L'Universo spiegato ai miei nipoti» (Dalaì) Hubert Reeves, astrofisico e consigliere scientifico della Nasa, spiega agli adolescenti come si alimenta il sole, che cosa significa che il cosmo è in espansione, la natura dei buchi neri e le caratteristiche della materia oscura.

e si fotocopiò

